

→ **Siglato l'accordo** per l'affare più costoso nella storia del calcio: 93 milioni al Manchester United

→ **Spagnoli alla riscossa** nell'anno d'oro del Barça: dopo Kakà un'altra stella per le «merengues»

Con Ronaldo un fanta-Real La primavera di Madrid



Cristiano Ronaldo (5/2/1985) ha segnato 117 gol (in 284 gare) con il Manchester United

Il colpo da novanta, nell'aria dall'anno scorso: Cristiano Ronaldo al Real. A pochi giorni dall'operazione Kakà, un'operazione che scuote la Spagna e rilancia l'immagine dei blancos, pronti a far decollare anche il basket.

CLAUDIA CUCCHIARATO

BARCELONA
sport@unita.it

Tutte le promesse sono state mantenute, per ora. Florentino Pérez, il nuovo (o ri-nuovo) presidente del Real Madrid ha fatto i compiti: è riuscito ad attirare verso di sé le stelle del firmamento calcistico che i tifosi della sua squadra attendevano da anni. Dopo aver finalmente potuto annunciare l'acquisto dell'ex rossonero Kakà (si sapeva da mesi, ma Berlusconi avrebbe imposto il silenzio stampa fino alla conclusione delle operazioni di voto per le europee), il costruttore madrileno è riuscito a mettere le mani anche sul Pallone d'Oro Cristiano Ronaldo. Il Manchester ha infatti reso pubblica ieri mattina, nel suo sito, la disponibilità a vendere il portoghese, dopo sei anni al servizio di Sir Ferguson. Ma non c'è da stupirsi. L'offerta del Real è stata la più alta della storia delle campagne acquisti: 80 milioni di sterline, più o meno 94 milioni di euro, è la cifra proposta per portare al Bernabeu l'asso dai pallonetti micidiali e la pettinatura a prova di bomba.

FIRMA D'ORO

Il «ManUtd» non ha potuto dire di no: «Un'offerta che batte ogni record», annunciava soddisfatto il club inglese, assicurando che la cessione verrà firmata prima del 30 giugno. E comunque, a quanto pare, Ronaldo aveva voglia di andarsene. Il quotidiano madrilista Marca titolava ieri in prima pagina: «Cristiano ha coronato il suo sogno. L'anno prossimo giocherà con il Real». Ma allora, se tanta voglia aveva il Pallone d'Oro di andarsene, perché tanti milioni per il suo ingaggio? Florentino non bada a spese per accontentare una tifoseria ormai troppo amareggiata, a bocca asciutta da più di un anno e decisamente infastidita dai recenti trionfi del «nemico» storico di Barcellona.

Eppure, la squadra annunciata nella superflua campagna elettorale di Pérez (candidato unico, quindi eletto senza essere votato) dista - e di molto - dai parametri e i fasti del Madrid «galáctico» dei primi anni 2000. Poco più di un mese fa, infatti, Florentino aveva dichiarato di voler comprare per primo Kakà, pietra inaugurale su cui forgiare un «Floern Team» a sua immagine e somiglianza: pacato, educato, elegante e cattolico. Cristiano Ronaldo non entra esattamente in questa definizione, anzi, e la guerra dei galli nello spogliatoio si preannuncia feroce. Un mix esplosivo, il Kakà-Ronaldo, costato per ora più di 161 milioni di euro e che, agitato con forza e sbandierato ai quattro venti, può provocare non poche tensioni. La maggior parte dei siti sportivi spagnoli che ieri raccoglievano la notizia dell'acquisto di Ronaldo si lamentavano del «gioco sporco» di Pérez. Un «essere che si sente superiore» e che con i soldi spesi per due giocatori avrebbe potuto comprare tutte le azioni della Juventus, o il Tottenham Hotspur intero, più il Benfica, lo Sporting e l'Oporto. Briciole, per uno che sa far di conto e bene. L'ingaggio di Beckham nel 2003 aveva fatto guadagnare al club dei «blancos» 435 milio-

OBIETTIVO MAICON

Il Real deve rinforzare anche la difesa e sta per dare l'assalto al miglior terzino destro del mondo: Maicon. Le merengues sono pronte a fare un'offerta irrirefutabile all'Inter.

ni di euro tra magliette vendute, merchandising, diritti televisivi, titoli vinti e pubblicità. Per rientrare dalle spese fin'ora annunciate, il Real dovrà capitalizzare almeno 119 milioni nei prossimi sei anni per ammortizzare Kakà e 167 milioni in otto anni di contratto per Ronaldo. I due attaccanti dovranno spendersi in giocate «de maravillas» per giustificare le cifre da capogiro che hanno già messo sotto sopra il mercato spagnolo. Non è un bel momento per presumere l'accesso a crediti bancari miliardari, infatti.

TOP TEN ■ Prima dell'affare Ronaldo, nella top-ten degli acquisti più costosi di tutti i tempi il Real occupava i primi tre posti: Zidane (68,8 milioni), Kakà (67,2) e Luis Figo (55,8). Poi Crespo (53,6), Robinho (51,1), Buffon (49,2), Vieri (48,3), Berbatov (46,4) e Schevchenko (45,3).



COPPIA ■ Il 10 luglio prossimo Ronaldo si deve presentare a Madrid, per le visite mediche e in vista della partenza per Dublino del 12 luglio, per il ritiro di 10 giorni durante i quali il Real disputerà la prima amichevole, il debutto della coppia Kakà-Cristiano Ronaldo.

